

El Niño

2026

PONTI DI SOLIDARIETÀ TRA EDUCAZIONE, AGRICOLTURA E DIRITTI...

Un Unico Impegno!

Da sempre l'attività di Jardin de los Niños si manifesta come un mosaico di azioni concrete che, partendo dalle scuole italiane, raggiungono le comunità più vulnerabili in Africa e America Latina. Percorsi educativi, scambi culturali e interventi strutturali... **Jardin lavora per costruire ponti di speranza e giustizia sociale!**

Che si tratti di un laboratorio in una scuola padovana, di un seme piantato in Rwanda o di un tetto sollevato dal fango in Argentina, il filo conduttore resta lo stesso: la **cura dei legami**. Jardin de los Niños continua a dimostrare che la solidarietà autentica nasce dall'ascolto, dalla condivisione di risorse e dalla ferma volontà di costruire un mondo più giusto, un'azione alla volta.

Ecco a voi le storie di questo numero de "El Niño"!

ARGENTINA San Jorge: Storie di Resistenza, Dignità e Futuro

Nel cuore di Posadas, il quartiere di San Jorge non è solo una coordinata geografica, ma un organismo vivo che **esiste e resiste** nonostante le difficoltà. Attraverso le testimonianze di chi ci vive, di chi ci lavora e di chi vi trova la propria strada, emerge il ritratto di una comunità che lotta quotidianamente contro la precarietà, sostenuta dall'impegno instancabile di...

LA TESTIMONIANZA DI IRIS, TRA FRAGILITÀ E DIRITTI

Iris Candia, assistente sociale presso il Centro Sociale Comunitario, lavora quotidianamente in questo quartiere dove zone più formali convivono con insediamenti informali (baraccopoli) come Cantera e La Tablada. Qui la mancanza di servizi essenziali come l'acqua potabile e le fognature non sono solo disagi, ma negazioni sistematiche di diritti umani. *"San Jorge è uno specchio che ci interroga," spiega Iris. "Dietro ogni porta c'è una storia intensa, segnata da disuguaglianze ma anche da una dignità silenziosa. Le famiglie sopravvivono nonostante l'indifferenza e l'ingiustizia".*

LA TESTIMONIANZA DI LIDIA E LA SUA NUOVA VITA CHE RICOMINCIA CON UN TETTO

L'impatto concreto di questa resistenza si vede nella vita di Lidia, madre di 7 figli, che per 25 anni ha vissuto in una casa soggetta a continui allagamenti, con un pavimento in terra battuta che aggravava i suoi problemi d'asma. Grazie al progetto **Un Tetto per Tutti**, nel 2025 Lidia ha ricevuto una delle 14 cassette costruite per rispondere all'emergenza abitativa di Cantera.

Per lei, questo nuovo spazio non è solo una struttura, ma un cambio di paradigma: *"Ora non siamo più ammassati, i bambini hanno i loro spazi. Questa casa è sicurezza, dignità e speranza".* Un pavimento solido e asciutto significa salute e la fine dell'isolamento che la precarietà abitativa imponeva alla sua famiglia.

LA TESTIMONIANZA DI SANTINO CHE MOSTRA COME L'ISTRUZIONE SIA STRUMENTO DI RISCATTO

Se una casa offre sicurezza, la scuola offre un futuro. È il caso di Santino, un giovane di 18 anni che ha appena concluso il suo percorso come tecnico informatico presso il CEI (Centro Educativo Integral) San Jorge. Iscritto quasi per errore dalla madre, Santino ha trovato nella scuola un luogo dove "esistere" e non essere invisibile.

"I professori ti trattano come una persona, ti ascoltano," racconta Santino, che oggi sogna di diventare un ingegnere o un analista di sistemi. La sua storia è legata a doppio filo all'eredità di Emilio Marchi, il fondatore di Jardín de los Niños, che Santino descrive come l'uomo che ha dato un'anima al quartiere: "San Jorge non esisterebbe senza Emilio. Lui voleva rendere il mondo un posto migliore e ha trasformato una baraccopoli sorta sopra una discarica in un quartiere dove oggi i ragazzi possono sognare".



UN IMPEGNO CHE CONTINUA

Queste testimonianze dimostrano che il cambiamento è possibile quando la solidarietà diventa azione politica e sociale. San Jorge continua a resistere, ma i bisogni restano immensi: centinaia di famiglie vivono ancora in condizioni di estrema fragilità, e la lotta contro la povertà educativa e abitativa richiede un impegno costante.

Sostenere Jardín de los Niños significa alimentare questo circolo virtuoso, trasformando ogni donazione in un mattone, in un libro o in un accesso all'acqua, per far sì che San Jorge non debba più solo resistere, ma possa finalmente fiorire.

>>> RWANDA

DALLA TERRA all'autonomia delle comunità rurali



Da oltre un decennio **Jardín de los Niños**, in stretta collaborazione con **Caritas Ruhengeri**, lavora nel nord del Rwanda per trasformare la sopravvivenza in dignità. Attraverso progetti come "Sicurezza Alimentare e Lavoro", "Semi di Speranza" e l'attuale "Semi di Futuro".

L'obiettivo è chiaro: abbattere l'insicurezza alimentare, sconfiggere la malnutrizione e fornire strumenti concreti per l'autonomia economica.

LA VOCE DEL CAMPO: L'IMPEGNO DI MODESTE SEZIBERA

Al centro di questa trasformazione c'è la figura di **Modeste Sezibera**, agronomo e veterinario che opera quotidianamente accanto alle famiglie rwandesi. Modeste, la cui formazione universitaria è stata possibile grazie a un'adozione a distanza italiana, incarna perfettamente il circolo virtuoso della solidarietà.

Il suo lavoro consiste nell'accompagnare i piccoli agricoltori in un territorio complesso, la "terra delle mille colline", dove l'erosione del suolo, la scarsità di terreni (spesso meno di un ettaro per famiglia) e l'impatto dei cambiamenti climatici rendono ogni raccolto una sfida. "In Rwanda," spiega Modeste, "gli agricoltori perdono in media il 40% del raccolto a causa di piogge imprevedibili e siccità. Il nostro compito è fornire formazione tecnica, sementi resistenti e supporto veterinario per rendere queste comunità resilienti".



IL MIRACOLO DELLA COOPERAZIONE: NASCE ABUNZUBUMWE

Il successo più recente di questo percorso è la nascita di **ABUNZUBUMWE**, una cooperativa agricola formata da 10 donne che hanno deciso di unire le proprie forze. In lingua *kinyarwanda*, il nome significa **Unità**, a testimonianza del fatto che il progresso individuale passa attraverso il lavoro condiviso.

Riconosciuta ufficialmente nell'agosto 2025, la cooperativa non è solo un gruppo di beneficiarie, ma una vera impresa comunitaria. Le socie non si limitano più a coltivare, ma puntano alla trasformazione dei prodotti: macinazione dei cereali in farine, produzione di succhi naturali e conservazione di frutta e verdura per aumentarne il valore sul mercato. Inoltre, stanno creando una "banca delle sementi" per proteggere la biodiversità locale e garantire sicurezza alimentare a tutto il villaggio.

STORIE DI CAMBIAMENTO REALE

L'impatto dei progetti si legge nei volti di chi ha ripreso in mano la propria vita:

- **Claudine**, oggi responsabile della selezione dei semi, racconta: "*Prima seminavo per sopravvivere. Ora semino per costruire*".
- **Soline**, che viveva in estrema povertà, oggi gestisce un contratto stabile per la fornitura di verdura agli hotel, riuscendo a garantire l'istruzione ai propri figli.
- **Beatha**, rimasta vedova giovane, ha trovato nella cooperativa una rete di sostegno e sogna di vedere il marchio ABUNZUBUMWE sui sacchi di farina venduti al mercato.

UN CIRCOLO VIRTUOSO DI SOLIDARIETÀ

Uno degli aspetti più straordinari evidenziati da Modeste è la **propagazione dell'aiuto**. Non è raro che una donna che ha ricevuto un animale da allevamento grazie al progetto, decida di donare il primo cucciolo a una vicina di casa non beneficiaria, innescando un'onda di generosità spontanea.

Le donazioni che arrivano dall'Italia non sono quindi semplici contributi economici, ma il motore di un'emancipazione profonda. Tuttavia, il percorso non è finito. Per rendere la cooperativa ABUNZUBUMWE pienamente sostenibile, sono ancora necessari investimenti in macchinari (come un mulino elettrico), strutture per lo stoccaggio e formazione continua nella gestione d'impresa.

Sostenere **Semi di Futuro** significa credere in un Rwanda dove il lavoro, la dignità e il rispetto dell'ambiente diventano le fondamenta per le generazioni a venire. Ogni seme piantato oggi è un passo verso un domani in cui nessuna famiglia dovrà più scegliere tra un pasto e la scuola per i propri figli.

Mientras tanto en ITALIA

IL VIAGGIO DI MODESTE: DAL RWANDA A PADOVA

A marzo abbiamo avuto il grande piacere di accogliere Modeste Sezibera, referente dei nostri progetti agricoli in Rwanda con Caritas Ruhengeri. Sono state 2 settimane davvero molto intense che hanno permesso di approfondire temi come l'agricoltura sostenibile e la lotta alla malnutrizione. Vedere Modeste raccogliere spunti tecnici (dalla coltivazione dei funghi alla produzione artigianale di mozzarelle) sottolinea l'importanza di condividere competenze per generare dignità e autonomia nel progetto "Semi di Futuro", rivolto in particolare alle donne rwandesi e ai loro figli.



Di viaggi e testimonianze...

Continuano le partenze e i viaggi di amici e volontari con destinazione la rossa terra argentina di Posadas. Oltre a Bianca e Tommaso, i 2 volontari del Servizio Civile Universale, nel 2026 ci sono stati Alberto, Silvia... ma altre partenze sono in programma per l'estate e l'autunno!! Abbiamo inoltre aperto questa opportunità anche al **Volontariato Aziendale Internazionale**... per informazioni scrivi a partenti@jardin.it



Educazione alla Cittadinanza Globale

Anche quest'anno abbiamo creato un nuovo laboratorio dedicato alle scuole secondarie di secondo grado: "Idee in Azione" e l'attivismo per la Pace. L'obiettivo è chiaro: la pace non è un'idea astratta, ma un impegno quotidiano che nasce dalla cittadinanza attiva e dalla consapevolezza che ogni azione conta.

Se desideri contribuire, puoi sostenere i laboratori educativi per la pace, il progetto agricolo "Semi di Futuro" o la costruzione di nuove case in Argentina attraverso una donazione: vai sul sito **www.jardin.it** e scopri come sostenere i nostri progetti!

COSA PUOI FARE
devolvere il 5 per mille a Jardin de los Niños!!

Riscrivi il presente
e il futuro
di chi da solo
non potrebbe farlo...

dona il tuo
5x mille

CODICE FISCALE
92038750284

 **JARDIN
DE LOS NIÑOS**
Cooperazione Internazionale
per una coscienza planetaria

una firma che conta per i diritti dell'infanzia

Per **sostenere** i nostri **progetti**,
fai una donazione tramite: **c/c bancario**
IBAN IT 33 X 03069 62795 074000928345

c/c postale
n. **14352306** intestato a:
Jardin de los Niños
Dolo (VE)



Periodico
di informazione dell'Associazione
Jardin de los Niños Ets
Via Brenta Bassa, 49 Dolo (Ve)
Tel. 346 7356872
www.jardin.it

GRAFICA
Grafiche Erredici Srl - Padova

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesca Trevisi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: *Stefano Sommacal*
Consiglieri: *Maria Teresa Vedana,*
Elisabetta Masiero,
Jlenia Favero, Lucia Bressan,
Stefano Conte, Davide Celin

REDAZIONE
Elisa Scarabottolo,
Laura Schiavo

EDITORE
Jardin de los Niños Ets
Iscrizione n. 1466 registro della
stampa Trib. di VE del 28/11/03